

Le forze della Resistenza unite celebrano

I FRATELLI CERVI

«Irreversibile» per Nenni l'accordo con la DC

21 MORTI

nel rogo di un albergo in Florida

E' morto il compositore HINDEMITH

Pronostico rovesciato a Firenze: battuto il Milan (2-1)

«EXPLOIT» VIOLA

Contro il Lanerossi i giallorossi rischiano di perdere

Delude ancora la Roma (1-1)



ROMA-LANEROSSE 1-1 - Sormani ha calcato il rigore e Luison ha respinto la sfera col corpo

Una Fiorentina dei bei tempi: stile, gioco e volontà. Di contro un Milan solo fioretto che, alla fine, ha dovuto chinare la testa. Ed i goal viola potevano essere tre, mentre Amarildo ha segnato in sospetto fuori gioco

...e prima sconfitta rossonera

FIorentina: Albertosi, Robotti, Castellotti, Guarnacci, Brizi, Pirovano, Hamrin, Maschio, Petris, Benaglia, Seminario. MILAN: Baruzzi, David, Trebbi, Pelagalli, Maldini, Trapattoni, Mora, Sani, Altissimi, Rivera, Amarildo. ARBITRO: Jonni di Macerata. MARCATORI: Amarildo al 21', Petris al 41' del primo tempo; Hamrin al 14' del secondo tempo. NOTE: Bella, tiepida giornata, con un velo di nebbia. Un po' allentato il terreno di gioco. Parecchi scontri, ma nessun incidente di rilievo. Ammonito Amarildo.

Dal nostro inviato

FIRENZE, 29. Questi, sono tempi duri per le squadre di Milano. Sette giorni fa, abbiamo registrato la clamorosa sconfitta dell'Inter contro la Juventus. Ed ecco, oggi, il colpo della Fiorentina, che costringe alla resa il Milan, e gli toglie l'imbattibilità. Qualcosa di eccezionale, di strano è accaduto? No, niente, perché Firenze ha ripetuto Torino-Ciò. Il successo della squadra di capitano Robotti è giusto, meritato. E se c'è un rilievo da fare è quello che il punteggio non esprime, con sufficiente chiarezza, la superiorità agonistica, se non tecnica - della Fiorentina. Ma qui la colpa è dell'arbitro: è del signor Jonni che, sul due a uno, ha annullato un goal tanto bello quanto regolare di Pirovano. Perché? Mistero. L'azione Petris-Hamrin-Pirovano era snituppata perfetta, precisa. E perciò: la folla s'è scandalizzata, e ha gridato che i direttori di gara favoriscono le società più ricche. E, comunque, la ingiustizia non ha potuto tradire la Fiorentina, che, ormai, era padrona del campo. Il suo dominio era cominciato subito dopo il goal messo a segno da Amarildo, in sospetta posizione di «off side».

HAMRIN è stato l'artefice della vittoria a viola

Con pieno merito (2-1)

Il Bologna si impone alla Juventus

Commento del lunedì

Il mercato dello sport

Il pubblico «fugge» dagli stadi, e i presidenti delle grandi società poco o nulla fanno per arrestare la «fuga». A questo punto scolorito del campionato di calcio hanno assistito trecento persone in meno rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Trecentomila persone sono morte, e la «fuga» diventa ancor più preoccupante se si considera che domenica mattina i tifosi assistono sugli spalti i giovani, il pubblico di domani, sono sempre meno numerosi. Noi abbiamo indicato, da tempo, le cause che hanno determinato il preoccupante fenomeno: i prezzi troppo alti e lo spettacolo sempre più scadente. Alla base di entrambe le cause stanno le folle miliardarie dei «grandi» presidenti, che con i tanti milioni buttati al vento ci fanno dimenticare l'ambiente calcistico, «spogliandolo» d'ogni principio d'ogni «senza sportività» per rivestirlo di fine spettacolo industrializzato e del farfuglio dei direttori.



La Juventus, reduce dal clamoroso successo interno contro i campioni d'Italia dell'Internazionale, ha trovato al «Comunale» di Bologna il proprio castigamanti negli uomini di Fulvio Bernardini che sono riusciti ad uscire vincitori dal confronto per due reti ad una (reti di Nielsen, Bulgarelli, Sivori). Nella foto: Nielsen.

Flavio Gasparini (Segue in ultima pagina)

(In ultima pagina il nostro servizio)

Attilio Camoriano (Segue in ultima pagina)

La nebbia ha impedito ieri la partita

Rinviata Inter-Lazio: oggi recupero a S. Siro

Dalla nostra redazione

MILANO, 29. Alcune migliaia di spettatori si aggiravano dalle parti di S. Siro verso le 14.30, ma i cancelli dello stadio non sono stati nemmeno aperti: poiché la nebbia era così fitta da indurre anche i tifosi più ottimisti a tornare a casa. Intanto i giocatori dell'Inter e della Lazio, pur trovandosi negli spoglia-

toi, si erano ben guardati di indossare gli indumenti di gioco. L'arbitro, i due allenatori e i due capitani hanno compiuto il primo sopralluogo alle 14.10 e il secondo alle 14.30. «Niente da fare», ha detto il signor Angonesi, «dopo un'altra breve attesa del tutto formale, l'arbitro ha aggiunto: «Possiamo andare. A domani». La partita (così vuole il regolamento) sarà recuperata domani con inizio alle 14 e 30. Resta da vedere se la nebbia scomparirà da Milano e soprattutto da S. Siro, una delle zone più nebbiose della città. E se anche domani non si potrà giocare? In questo caso l'incontro dovrebbe essere recuperato l'8 gennaio, secondo gli accordi presi fra le due società.

Per la nebbia

Sospesa Mantova-Catania

Tre partite del campionato di calcio - serie A e B - sono state sospese ieri per la nebbia; si tratta di Mantova-Catania per la serie A, Varese-Verona e Padova-Catanzaro per la B. Inter-Lazio e Simmenthal Monza-Triestina non sono neppure iniziate.

(Segue in ultima pagina)

ROMA: Mattencel, Fontana, Ardizzone, Maltrasi, Losi, Angelillo, Leonardi, Schutz, Sormani, De Sisti, Carpanesi. LANEROSSE: Luison, Zoppellotto, Volpato, De Marchi, Carantini, Sienti, Vastola, Menti, Vincio, Dell'Angelo, Campana. ARBITRO: Angelini. MARCATORI: nel primo tempo all'8', Schutz, al 37' Vincio. NOTE: Spettatori 50 mila circa (paganti 15 mila per un incasso di 10 milioni). Al 13' della ripresa Sormani ha calcato un rigore addosso a Luison. «Non c'è niente da fare: cambiano gli allenatori, cambiano i giocatori, si sperimentano diciannove formazioni, ma la Roma non cambia mai. La Roma è sempre la stessa squadra pacificona, senza nerbo, senza gioco, senza forza penetrativa: insomma è la delusione di sempre, di ogni campionato». Così è mancato poco che perdesse anche con un Lanerossi reduce da quattro sconfitte consecutive: solo una prodezza di Mattencel a 2' dalla fine d'azione con la punta delle dita su tiro angolatissimo di Menti ha impedito l'infinito evento. Ma non ha impedito che la fine fosse ugualmente amarissima per i giallorossi. E pensare invece che la partita era cominciata sotto i migliori auspici: la squadra giallorossa aveva dato inizio ad una serie di manovre abbastanza fluide e convincenti arrivando al goal più all'8' su scambio Sormani-Schutz e tiro in diagonale da destra del tedesco. Salite al dell'entusiasmo ed facilitate a gran voce dagli spettatori (accorsi in misura considerevole tenendo conto dell'attuale crisi del calcio) la Roma ha continuato poi ad attaccare

b. p. Roberto Frosi (Segue in ultima pagina)

Il campionato

Nebbia nelle classifiche

Serie A

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie A.

Serie B

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie B.

Serie C

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie C.

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie C (continued).

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie C (continued).

Table with 2 columns: totocalcio and totip. Lists betting odds for various football matches.